Visitatori unici giornalieri: 58.829 - fonte: SimilarWeb

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.tecnicadellascuola.it/erasmus-plus-2023-sono-oltre-1100-le-scuole-italiane-che-si-sono-candidate

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

ACQUISTA

CORSI VIDEO

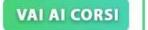
NEWSLETTER GIORNALIERA INVIA LA TUA OPINIONE











HOME PERSONALE VID

VIDEO NOTIZIE

GENITORI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA HAI SOSTENUTO IL TEST E RISULTI IDONEO?

I NOSTRI CORSI

ARCHIVIO F

Scrittori

RIPETIZIONI

a

CONCORSO DOCENTI

CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI

PUBBLICI PROCLAMI

CONCORSO DSGA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Harly Potter

Home > Personale >

asmus plus 2023: sono oltre 1100 le scuole italiane che si sono..

PERSONALE

<u>Erasmus</u> plus 2023: sono oltre 1100 le scuole italiane che si sono candidate

Di Carmelina Maurizio - 11/11/2023

CONDIVIDI









Erasmus plus 2023: sono oltre 1100 le scuole ita

Tecnica della Scuola Podcast



Podcast: Play in new window

Le scuole italiane si pongono al vertice rispetto ad altri Paesi europei per l'alto numero di candidature presentate per la scadenza dello scorso 19 ottobre, quando tutti i paesi europei hanno potuto inviare alle rispettive agenzie nazionali i loro progetti, ispirati ai valori internazionali del Programma Erasmus plus, per aggiudicarsi il finanziamento per







Educazione,Scuola e Formazione Docenti

SALONE ORIENTAMENTO

22/25 novembre 2023



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9243

l'accreditamento: sono infatti **circa 1200 le candidature pervenute all'Agenzia Nazionale <u>Indire</u>**, provenienti in maggioranza da singole istituzioni scolastiche e anche da consorzi formati da più scuole.

L'accreditamento

L'accreditamento è un'opportunità a lungo termine per ricevere finanziamenti dalla Commissione Europea per la mobilità di docenti, personale e allievi, che caratterizza il **settennio 2021 -2027**; prevede che le scuole, ma anche il settore degli adulti (scuole serali, associazioni per la formazione), possano candidarsi al finanziamento europeo per esperienze di mobilità internazionale, ricevendo fondi – in base al posto in graduatoria in cui si troveranno dopo le valutazioni – che potranno essere utilizzati nell'arco del settennio <u>Erasmus</u>. Le scuole di ogni ordine e grado e i consorzi di scuole che riceveranno il grant potranno far partire gruppi di docenti, discenti, staff amministrativo e dirigenti. Poiché il settennio scade nel 2027, coloro che riceveranno il finanziamento potranno programmare partenze, attività didattiche, visite di preparazione e percorsi formativi per i tre/quattro anni scolastici prossimi.

Si è svolta in questi giorni a Firenze la formazione dei circa 100 valutatori delle candidature arrivate all'Agenzia Nazionale per l'accreditamento, che saranno impegnati nelle prossime settimane nel difficile compito di assegnare punteggi, secondo le indicazioni previste nella **Guida al Programma Erasmus plus**, ai progetti presentati lo scorso ottobre, coordinati da tutor. Al termine di questa procedura sarà stilata **una graduatoria**, in base alla quale i candidati all'accreditamento riceveranno il finanziamento richiesto, se saranno in posizione utile, in proporzione ai fondi europei a disposizione dell'Agenzia Nazionale italiana.

I fondi del Ministero per il Programma Erasmus plus

All'incontro ha partecipato **Sara Pagliai**, coordinatrice dell'Agenzia Nazionale italiana <u>Erasmus</u> plus <u>Indire</u>, che ha ricordato ai presenti che il Ministero dell'Istruzione ha allocato **150 milioni di euro del PNRR**, che andranno ad incrementare quelli messi a disposizione della Commissione Europea, per dare la possibilità al maggior numero di scuole di accedere alle azioni previste dal Programma <u>Erasmus</u> plus. Il decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico è stato emanato nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "**Nuove competenze e nuovi linguaggi**" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'investimento del Ministero, per gli anni 2023, 2024 e 2025, è destinato a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e per sonale scolastico e ad incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico, per i progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie del programma <u>Erasmus</u>+ 2021-2027.

Sempre nell'ottica di dare al più alto numero di candidature il finanziamento, ha detto Pagliai, saranno utilizzati anche i fondi che derivano da quanto non spesi durante gli anni della pandemia, quando le mobilità sono state sospese. Per ora si potrà contare su quelli del 2019 e successivamente quelli del 2020. Questi fondi danno respiro alle scuole. L'accreditamento, ha detto ancora la coordinatrice dell'Indire, è sempre più partecipato da parte delle scuole italiane.

Ora per tutte le istituzioni scolastiche che hanno proposto i loro progetti di candidatura lo scorso ottobre ci sarà da attendere **l'esito delle valutazioni**, che verosimilmente arriveranno intorno alla metà di febbraio 2024, quando chi potrà accedere ai finanziamenti europei, una volta ottenuta l'approvazione del progetto, potrà effettivamente richiedere il



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Next Generation Schools



Progettare e realizzare ambienti innovativi con il Piano Scuola 4.0





grant e potrà cominciare a pianificare le mobilità e le azioni ad esse connesse, vero e proprio volano per potenziare la **dimensione internazionale** delle scuole italiane.



CONDIVIDI





Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Educazione al sonno, quale l'impatto sul rendimento scolastico?



La bidella pendolare risponde alle critiche dopo il suo trasferimento: "Bisogna lavorare nella propria città, fiera di me"



Legittimo il licenziamento del personale Ata che si allontana dalla scuola senza "strisciare" il hadge





PROSSIMI WEBINAR



10 Nov | I PCTO per orientare alle nuove professioni green

10 Nov | Spiegare la matematica con oggetti semplici

13 Nov | Realizzare laboratori green con il making e il coding

14 Nov | Orientamento scolastico: strumenti per educare alla scelta

16 Nov | Le responsabilità del docente: penale, civile e disciplinare

20 Nov | Immagini fake e intelligenza artificiale

22 Nov | Dall'autovalutazione alla rendicontazione sociale: indicazioni operative

24 Nov | Esempi pratici di didattica inclusiva

28 Nov | I nuovi moduli di orientamento nella secondaria di 2° grado

28 Nov | Le discipline Stem nella revisione del PTOF

SCOPRI TUTTI I NOSTRI CORSI

Preparazione ai concorsi, certificazioni e master



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9243